



**COMUNE DI PULSANO**  
Provincia di Taranto

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N°. 30 del 27/04/2016**

### **Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTA TASI - ANNO 2016**

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di aprile alle ore 17:55 presso Palazzo "Giannone", a seguito di avvisi convocati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria – 1<sup>a</sup> convocazione, seduta Pubblica Convocata dal presidente, il Consiglio comunale sotto la presidenza del SIG. FRANCESCO MARRA e con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa MARCELLA CALIA. A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti in aula n. 15 consiglieri comunale ed assenti n. 2.

In conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

<b>N.O.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	AVV. GIUSEPPE ECCLESIA	X	
2	SERGIO ANNESE	X	
3	DR.SSA GABRIELLA FICOCELLI	X	
4	ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
5	DOTT. LUIGI LATERZA	X	
6	ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
7	FRANCESCO SIG. MARRA	X	
8	MARIKA MANDORINO	X	
9	ROSA TAGLIENTE	X	
10	GIOVANNI SMIRAGLIA	X	
11	AVV. GABRIELLA LANZA	X	
12	ANTONELLA LIPPOLIS	X	
13	EMILIANO D'AMATO	X	
14	DOTT. PIETRO BORRACCINO	X	
15	DOTT.SSA MARIA CRISTINA TOMAI PITINCA		X
16	ANGELO DI LENA		X
17	ANNA GIOVANNA SALAMIDA	X	

#### **Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000**

REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 21/04/2016 <b>Responsabile del Servizio</b> DOTT. PINO PIETRO MOSCHETTI	REGOLARITA' CONTABILE Parere: Favorevole Data: 21/04/2016 <b>Responsabile del Servizio Finanziario</b> PINO PIETRO MOSCHETTI
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#) che ha istituito il tributo per i servizi indivisibili (TASI) quale componente dell'imposta unica comunale (IUC) unitamente all'imposta municipale propria (IMU) ed alla tassa rifiuti (TARI);

VISTI i commi 669 e seguenti del citato art. 1 della [Legge 147/2013](#), recanti la disciplina della TASI;

VISTI gli artt. 1 e 2 del [D.L. 16/2014](#) con i quali sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI;

VISTE le modifiche introdotte dall'art. 9-bis, del [D.L. 47/2014](#);

VISTO l'art. 1, commi 14 e seguenti, della [Legge 208/2015](#), che ha introdotto ulteriori modifiche alla disciplina della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, della [Legge 147/2013](#) il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”*;

VISTO l'art. 1, comma 169, della [Legge 296/2006](#), che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTO l'art.1 del D.M. del 01/03/2016 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 nel 30/04/2016;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 44 del 13/06/2014;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#) impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il comma 26 dell'art. 1 della [Legge 208/2015](#) dispone che *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”*;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#), prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille;
- il comma 28 dell'art. 1 della [Legge 208/2015](#) dispone che *“Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati dal tributo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), nella stessa misura applicata per l'anno 2015;*
  - la TASI si applica al possesso o alla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e, a decorrere dal 2016, dell'abitazione principale e relative pertinenze, definiti ai sensi dell'art. 13, comma 2, del [D.L. 201/2011](#), escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATI, inoltre, il comma 682 lett. b punto 2) della L. 27 dicembre 2013 n. 147 in base al quale il Comune, con proprio regolamento è tenuto ad individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi cui la copertura della Tasi è diretta e l'art.54 del regolamento istitutivo della IUC, che definisce i servizi indivisibili, fissa i criteri per la quantificazione dei costi e rinvia a successivo atto l'individuazione analitica dei servizi e dei costi cui la copertura della TASI è diretta;

PRECISATO che i servizi indivisibili ed i relativi costi finanziati con il gettito della TASI 2015 sono così individuati:

✓ Pubblica illuminazione di € 660.997,80

e che i costi sono determinati in base allo schema di bilancio approvato con apposita delibera di Giunta Comunale;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2016 ammonta ad € 210.000,00

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 28/07/2015 con cui sono state stabilite le aliquote per l'applicazione della TASI per l'anno 2015;

RITENUTO pertanto di confermare per l'anno 2016 l'aliquota TASI nella misura cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 28/07/2015 relativamente a: fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e delle abitazione principale e relative pertinenze, definiti ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 27/04/2016

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli del Responsabile dei servizi competenti;

VISTO il [D.Lgs. 267/2000](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

CON VOTI: favorevoli n. 12 – contrario n. 1 (Salamida) e astenuti n. 2 ( D'Amato e Borraccino), resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

## DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2016:

- **ALIQUOTA 0,80 per mille – Altri Fabbricati ed aree fabbricabili**
- **ALIQUOTA 0,80 per mille - Abitazioni principali A1 – A8 – A9**

Di escludere dall'applicazione della tassazione le abitazioni principali non ricomprese nelle categorie catastali A1 – A8 e A9, ai sensi della Legge n. 208/2015.

Di determinare che nel caso di immobile occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla unità immobiliare, la TASI deve essere distribuita tra quest'ultimo e l'occupante. Entrambi sono titolari di una autonoma obbligazione tributaria come segue:

- **90% è a carico del proprietario;**
- **10% a carico dell'occupante;**



Di prendere atto dei servizi indivisibili così individuati :

Pubblica illuminazione € 660.997,80 a cui sarà destinato il gettito Tasi di € 210.000,00;

Di dare atto che la percentuale di copertura dei servizi indivisibili con il gettito TASI è del 31,77%.

Con il seguente esito della votazione separata: favorevoli n.12 e contrario n. 1 (Salamida) e astenuti n. 3 (D'Amato e Borraccino ), resa per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti e votanti, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

I lavori terminano alle ore 20.10.



Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to SIG. FRANCESCO MARRA

Il Segretario Generale

f.to DOTT.SSA MARCELLA CALIA

### **ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio informatico di questo comune sul sito istituzionale [www.comune.pulsano.ta.it](http://www.comune.pulsano.ta.it) per 15 giorni consecutivi (N. 513 Pubblicazioni) (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, li 09/05/2016

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo Libera

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, su attestazione del messo comunale, certifica che:

La presente delibera è stata pubblicata il 09/05/2016 per rimanervi giorni 15 consecutivi

È divenuta esecutiva il 27/04/2016

perché dichiara immediatamente eseguibile

per decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione

Pulsano, Li 09/05/2016

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

f.to Arcangelo LIBERA

# COMMISSIONE CONSILIARE "FINANZE, TRIBUTI e BILANCIO"

D'anno 2016 il giorno 27 del mese di aprile, giusta convocazione nota n. 5504 del 21/04/16 si è unita la suddetta commissione.

Alle ore 16,30 sono presenti il presidente D'Amato, i componenti: Borello e De Luca.

Si legge la funzione di segretario, sostituito da Angelo Di Luca.  
Sono presenti il pref. D'Amico e l'assessore Defalco.  
Le parole si volgono

Si comincia con la discussione delle sentenze, partendo dalla sentenza in Consiglio.

Dopo la lettura del caso, delegato De Luca e presso alle istanze di entrambi i parti:

FAVOREVOLI: 1 (LANZA)

CONTARI: 2 (D'AMATO e BORELLO)

Si chiede di non discutere il punto 3 unicamente e farlo come ultimo.

Si passa al 4° punto: ... omesso determinare prezzo di cessazione ... omesso

Riduzione D'Amico. Dopo la det. om. si passa alle istanze:

FAVOREVOLI: 1 (LANZA)

CONTARI: 2 (D'AMATO - BORELLO)

Si passa al 5° punto: Approvazione piano finanziaria Tariffe TARI anno 2016 ... omesso

Riduzione nel punto il geom. D'Amico dopo la lettura si passa alle istanze:

FAVOREVOLI: 1 (LANZA)

CONTARI: 2 (D'AMATO - BORELLO)

Si passa al 6° punto: "Giurisdizione Municipale Lancia (1110)  
conferma eliquota anno 2016

Dopo alcune deliberazioni si passa e votazione

FABROLOGI : 1 (LANCIA)

CONTRARI : 2 (D'ARATO - BORBACCO)

Si passa al 7° punto: "Determinazione Aliquote TASI  
anno 2016

Dopo alcune espressioni si passa e votazione

FABROLOGI : 1 (LANCIA)

CONTRARI : 2 (D'ARATO - BORBACCO)

Punto n. 8 Programma Triennale opere pubbliche

Relazione sul punto il resp. D'Arato. Dopo un'ampia lettura  
del documento si passa e votazione.

FABROLOGI : 1 (LANCIA)

CONTRARI : 2 (D'ARATO - BORBACCO)

Vista l'ora, concordato che con le 17,05 le commissioni si  
decide di aggiornare a giovedì 5 maggio <sup>P.U.</sup> l'orario di convocazione  
le riunioni future alle ore 17,10.

Il Presidente  
L. S. S.

Il Segretario  
L. S. S.

Il Notaio  
G. S. S.

**Presidente MARRA**

Punto n. 12: *"Determinazione aliquota TASI - Anno 2016"*.

La parola sempre all'Assessore Laterza.

**Assessore LATERZA**

La TASI è il tributo per i servizi indivisibili, anch'esso – come dicevo prima – insieme all'IMU e alla TARI compone lo IUC, che è la tassa dell'Imposta Unica Comunale.

«Come richiama il comma 63 della Legge 147/2013, il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione dell'Bilancio di Previsione le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati dalla lett. b) n. 2 del comma 682 e possono essere differenziati in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili».

Quest'anno però devo comunque sottolineare alcune novità che riguardano la TASI stessa, novità che derivano direttamente dall'attività del Legislatore: mi riferisco in particolare all'Art. 1 della Legge 208/2015 e nella fattispecie per i commi 26 e 28. Il 26 dispone che "...al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumento dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli enti locali con Legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". Quindi con questo comma, il Stato dice agli enti locali che non possono essere aumentati questi tributi autonomamente e localmente.

Il comma 28 invece dice che: "Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esenti dal tributo, i Comuni possono mantenere con espressa determinazione del Consiglio Comunale, la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'Art. 1 della Legge n. 27/2013 n. 147 nella stessa misura applicata nel 2015", quindi bisogna mantenere lo stesso tipo di tributo.

Poi la cosa più importante: "La TASI si applica al possesso o alla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati o di aree edificabili ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e, a partire dal 2016, dell'abitazione principale e relative pertinenze, definite ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D.Lgs. 201/2011, escluse le case classificate - con la classificazione che vi leggevo prima - A1, A8 e A9". Questo comporta, ovviamente, che ancora una volta lo Stato agisce sulla finanza locale e agisce in maniera pesante perché l'esenzione delle prime case dalla TASI ovviamente comporta una diminuzione notevole di quelli che sono gli introiti dei Comuni, nella fattispecie per quanto riguarda il Comune di Pulsano si passa ad una previsione per il 2016 pari a 210.000 euro...

*(Intervento fuori microfono)*

Intorno ai 500 e qualcosa. Quindi con una perdita netta di 300.000 euro che, ovviamente, si riversa su quelle che poi sono le finalità che il Comune intendeva operare circa i servizi...

*(Il Consigliere D'Amato interviene fuori microfono)*

No: non è stata coperta da nulla. ...circa quelli che sono i servizi per i quali comunemente... in maniera specifica il tributo viene applicato. Quindi l'Amministrazione ha deciso ovviamente di interessare il servizio della pubblica illuminazione, che di per sé ha un costo pari a 660.997,80 euro. Pertanto con tale previsione copriamo intorno al 30% e anche di meno rispetto a quello che effettivamente è il servizio stesso.

“Ritenuto, pertanto, di confermare per l'anno 2016 l'aliquota TASI nella misura di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale del 2015, relativamente a fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione in ogni caso – come dicevo prima - dei terreni agricoli e delle abitazioni principali e delle relative pertinenze, tranne - appunto - le categorie catastali A1, A8 e A9”.

Pertanto l'aliquota è dello 0,8 per mille per gli altri fabbricati e aree fabbricabili; lo 0,8 per mille per le abitazioni principali A1, A8 e A9.

Nel caso in cui l'immobile è occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, parliamo quindi degli inquilini, la TASI deve essere distribuita con il 90% a carico del proprietario e il 10% a carico dell'occupante, però va da sé che se per occupante è prima casa non paga neanche il 10%, perché c'è sempre l'esenzione.

Per quanto riguarda, invece, ciò che avevamo stabilito in un Consiglio Comunale precedente, se non vado errato il Consigliere Borraccino ci aveva chiesto una particolare attenzione per i portatori di handicap per quanto riguarda la TASI, ovviamente viene meno il nostro impegno perché, non essendoci proprio più la tassa, non lo abbiamo dovuto neanche affrontare.

Vi ringrazio per l'attenzione.

### **Presidente MARRA**

Grazie, Assessore Laterza.

Interventi?

Se non ci sono interventi, andiamo in dichiarazione di voto.

*(Il Consigliere Salamida interviene fuori microfono)*

Intervento?

Prego, Consigliere Salamida.

### **Consigliere SALAMIDA**

Visto che la responsabilità è sempre data allo Stato, dipende da come si vede il bicchiere: o mezzo pieno o mezzo vuoto. Vuol dire che i Pulsanesi sono stati fortunati, perché se voi aveste potuto alzare ancora di più la tassa per coprire 660.997 euro di pubblica illuminazione, lo avreste fatto; visto che lo Stato non vi ha dato la possibilità...

*(Intervento fuori microfono)*

Dipende da come la si vede.

Poi mi chiedo: diminuire i consumi dell'illuminazione pubblica non sarebbe un obiettivo più concreto e più onesto (onestà intellettuale)?

Siamo saliti tutti su un palco a parlare di energie pulite, di pannelli solari, di "No Triv": perché non dotiamo, attraverso progetti e sovvenzioni regionali - quindi nemmeno di tasca del Comune - tutti gli edifici di proprietà comunale di pannelli solari? Perché non sostituiamo i pali dell'illuminazione pubblica con l'illuminazione pubblica autoalimentata con i pannelli solari?

Invece di lamentarci di ciò che lo Stato non ci dà più, perché non ci indostriamo a crearci un modello alternativo, visto che tutti quanti lo abbiamo pubblicizzato per invogliare la gente a votare sì all'abrogazione sul referendum delle trivelle?

Adesso ciò che abbiamo proposto ai cittadini, cerchiamo di metterlo in atto. Non ci lamentiamo delle tasse che lo Stato non ci permette di recuperare dai cittadini, cerchiamo la soluzione adatta, la soluzione più onesta a livello politico ed intellettuale.

### **Presidente MARRA**

Consigliere Borraccino.

### **Consigliere BORRACCINO**

Scusate, ma perché parlate di Stato, dovete dire "Governo", consentitemelo! Perché Stato? Il Governo! Consentitemelo, lo Stato... non è con te, è in generale! Lo Stato è un'altra cosa!

Il Governo secondo me ha fatto bene ad eliminare questa ennesima odiosa tassa. Perché è odiosa questa tassa, come è odiosa l'ICI, come è odiosa l'IMU. Perché che sono queste tasse?

Sono in realtà delle patrimoniali.

Che gravano su che cosa?

Sul possesso della casa.

I Governi, compreso questo, tirassero fuori il coraggio di mettere una patrimoniale vera sui grandi capitali, non sulle prime case. Quindi il fatto che il Governo Renzi abbia tolto questa che è una vera e propria patrimoniale io lo approvo e non faccio fatica a dire che stavolta Renzi ha fatto bene. Farebbe bene, altresì, a compensare i Comuni, questo sì! Mi sembra evidente, lo do per scontato! Mi sembra evidente che da qualche parte adesso bisogna trovare i soldi per "ricompensare" i Comuni.

Ma, sapete, se non ricordo male qualche autorità europea si è opposta al provvedimento di Renzi di togliere... e torniamo sempre lì. Vedete! Non si sfugge da questa logica, da un sistema economico e sociale che va contro gli interessi nostri. E se dico "nostri" dico di tutti noi, mettendoci tutti insieme, sapendo che seduto qui non c'è nessun extra, supermilionario, a meno che non ci sia e si sappia nascondere bene, per carità di Dio! Ma da quanto mi risulta, non credo proprio.

I Governi, alla fine della fiera, difendono interessi e rappresentano un blocco sociale. Io credo che tutti quanti noi, Consiglieri Comunali di questo piccolo Comune, e i cittadini che ci stanno ascoltando, siamo tutti quanti bene o male in uno stesso blocco sociale. E devo dire che non il Governo Renzi - farei un errore - che molti Governi di questi anni non rappresentano questo blocco sociale, ne rappresentano altri, rappresentano altri interessi e l'Europa spinge da molti anni ormai acche questo avvenga, tant'è che si oppone ad un provvedimento di alleggerimento di questa diffusa patrimoniale.

Credo che il Governo Renzi possa trovare le risorse per dare soldi ai Comuni,

altrimenti si comprimeranno ancora di più i servizi, facendo scelte un po' più coraggiose: mettesse una patrimoniale sulle grandi proprietà e sui grandi capitali. Non è difficile farlo, basta volerlo, deciderlo e farlo, basta cambiare blocco sociale, basta cambiare chi vuole rappresentare. Punto. Non è una cosa complessa!

Approfitto per dire una cosa, e mi ha stimolato la Consigliera Salamida a dire questo: non so se è vero, però mi segnalava qualche cittadino che a Pulsano per mettere i pannelli solari sulle abitazioni occorre fare una specie di progetto - non so se è vero, la giro a voi chiedendo di verificare questa cosa - mentre in altri Comuni basta una semplice comunicazione.

**Assessore LUPOLI (fuori microfono)**

Fra un po' non più perché l'Assessore sta predisponendo...

**Consigliere BORRACCINO**

Va bene, dopo in una piccola replica, questa piccola informazione, anche se non c'entra molto con la questione, sarebbe gradita.

**Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere Borraccino.  
Dichiarazione di voto?  
La Consigliera Salamida.

**Consigliere SALAMIDA**

Il mio voto sarà contrario per i motivi che ho espresso e vorrei sottolineare che proprio perché noi parliamo dal basso e siamo seduti qui, chiunque è al Governo, è stato e starà al Governo certo non si viene a leggere i verbali del Consiglio Comunale di Pulsano. Il problema, però, noi ce lo dobbiamo risolvere, altrimenti noi qui non stiamo a fare nulla, siamo inutili. Allora se qualcuno ci dà delle difficoltà, è compito della politica, della politica che si occupa della risoluzione dei problemi di tutti i cittadini, di trovare la maniera giusta, la maniera onesta, la maniera lecita di sistemare queste cose.

Allora possiamo condividere o non condividere tutti i discorsi che sono stati fatti, ma bisogna essere concreti e di concreto l'unica cosa che si può fare dal mio punto di vista non è lamentarsi del Renzi di turno, del Berlusconi di turno o del Paperino di turno, l'unica soluzione è riuscire a diminuire i costi. Lo avete affermato tutti sul palco: i costi si dimezzano, si diminuiscono attraverso le fonti rinnovabili. Allora non stiamo a piangere perché le tasse non le possiamo aumentare, non possiamo tassare tutti e il Governo non ci dà indietro i soldi, cerchiamo di risolvere la situazione fornendo l'illuminazione pubblica - perché è uno sproposito una spesa del genere di illuminazione pubblica - di pannelli solari per l'auto-alimentazione delle lampade durante le ore notturne. Questa cosa si può fare! Andare a parlare con il Renzi di turno è improbabile.

**Presidente MARRA**

Dichiarazione di voto D'Amato.

**Consigliere D'AMATO**

La mia dichiarazione di voto è per una astensione, perché comunque salutiamo favorevolmente il fatto che non esista più una imposta allucinante, che non doveva proprio esistere, perché bisognerebbe un attimino andare a guardare la storia e capire come il politico di turno utilizza questi strumenti per prendersi gioco dei cittadini dicendo che non esiste più l'IMU però poi la trasformiamo in TASI, successivamente togliamo la TASI ma togliamo i servizi ai cittadini. La dobbiamo finire di prenderci per i fondelli!

C'è un discorso da fare sulle questioni legate alle energie rinnovabili e quant'altro. Ha ragione il Consigliere Salamida quando dice che bisogna in qualche modo darsi da fare per trovare delle soluzioni, ma le soluzioni si trovano con degli interventi di tipo infrastrutturale, degli interventi che non possiamo realizzare nel piccolo, ma hanno bisogno di un aiuto abbastanza ampio, abbastanza - come dire? - elaborato. La Puglia in questo momento rappresenta il polo di eccellenza per le energie rinnovabili perché c'è stato qualche fesso che per dieci anni ha spinto in quella direzione, e se si produce energia rinnovabile è perché qualcuno ci ha creduto, fino a quando poi qualcun altro non ha detto: "Non esiste più nulla!", perché evidentemente stiamo pensando al petrolio, evidentemente stiamo pensando a quelle che sono le normali lobby che hanno governato, governano e pretendono di governare ancora in Italia e in Europa. Perché qui dobbiamo mettere in mezzo anche l'Europa.

Allora è vero che noi possiamo fare qualcosa e dobbiamo andare in quella direzione, ma è altrettanto vero che noi possiamo non sollevare una questione che esiste sul territorio.

Ve ne racconto una, che l'ho scoperta - diciamo - sulla mia pelle: ma voi sapete che nel momento in cui si accetta l'incentivo statale, se io a casa mia mi mette un accumulatore di energia elettrica per utilizzare la mia energia elettrica, prodotta a casa mia la sera, non lo posso fare perché altrimenti perdo l'incentivo statale?

Ma dove sta scritta questa cosa?

Dove sta scritto che a casa mia debba in qualche modo governare e comandare un ente esterno solo perché mi dà un incentivo?

Il risultato sarà semplice: chi ha la voglia e l'intelligenza di studiarsi un po' di carte, fra quindici anni, quando avrò terminato, mi metterò il doppio accumulatore di corrente e addio all'ENEL.

Questo significa gestire da dentro casa!

Però poi c'è da dire un'altra cosa: quanta gente si può permettere un investimento di 5-7.000 euro immediato, da ammortizzare nel tempo? Ed è lì che dovrebbe entrare la politica! È lì che dovrebbe entrare la politica!

Anche nell'illuminazione pubblica, una Amministrazione Comunale deve fare un investimento iniziale da ammortizzare nel tempo: se la politica dà gli strumenti per fare questo, possiamo spingere in questa direzione.

Grazie.

**Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere D'Amato.  
Per dichiarazione di voto, il Consigliere Borraccino.

*(L'Assessore Laterza chiede di intervenire fuori microfono)*

Aveva chiesto prima di intervenire il Consigliere Borraccino. Prego, Consigliere.

### **Consigliere BORRACCINO**

Presidente, non fare il monello, dai! Che io mi chiamo Pierino! Lascialo fare a me il "Pierino"!

### **Assessore LATERZA**

Giuro che non ti faccio arrabbiare.

### **Consigliere BORRACCINO**

No! Se mi spieghi quella cosa, non è male.

Semplicemente per dire che anche io mi asterrò, e per aggiungere una cosa che un po' è rivolta alla Consigliera Salamida: non c'è Amministrazione senza politica. Se non c'è la politica, se non c'è una visione complessiva politica, non c'è Amministrazione. Altrimenti noi possiamo andare a casa tutti quanti: mettiamoci un funzionario dello Stato a governare le comunità e noi andiamocene a casa. Che ci stiamo a fare?

Basterebbe la Segretaria Generale, il Commissario Prefettizio – voglio dire - e ce ne andiamo a casa. Se non diamo senso politico alle nostre azioni e se non traiamo dalla politica generale il senso e l'orientamento delle nostre scelte, noi qui non abbiamo ragione di esserci. Capito?

Poi che sia Renzi, che sia Berlusconi, che sia... Bossi si chiamava - no? - noi qui potremmo trovare un filo conduttore e dovremmo chiederci perché c'è quel filo conduttore. Va bene?

Anche qui noi paghiamo il finto federalismo, voluto probabilmente dalla Lega, accettato da una certa parte politica e continuato. Questo è un finto federalismo! Perché anche qui - lasciatemelo dire - i servizi indivisibili dovremmo pagarli con i soldi raccolti nel territorio, io insisto: ma la mia IRPEF a che cosa serve? Dove va la mia IRPEF? Che cosa si finanzia con la mia IRPEF? Questo voglio sapere e vorrei sapere! Ed è molto concreta questa cosa, è concretissima!

Non è lontano, non è sperare che Renzi legga il nostro verbale, secondo me non gli farebbe affatto male. Gli farebbe molto bene leggere i nostri verbali: forse troverebbe qualche stimolo, si confronterebbe un po' di più con la realtà, perché, anche se ha fatto il Sindaco, Pulsano non è Firenze. Pulsano non è Firenze.

Io sfido molti politici a venire a governare una piccola realtà del - si diceva un tempo - Mezzogiorno d'Italia, mi divertirei moltissimo! L'addizionale IRPEF che entra nel nostro Comune non è uguale all'addizionale IRPEF che può entrare in un Comune in provincia di Vicenza, quindi quando fanno i provvedimenti dovrebbero tener conto di

queste differenze. E questa è politica concreta che segna e piaga i corpi dei cittadini italiani, che ci piaccia o no!

La politica è quella cosa che fa preoccupare chi tiene i figli a casa senza prospettive, accidenti! Ed è lontana da noi?

E noi che dovremmo fare?

Un lavoro di cesello locale per arrabattarci, per mettere le pezze ai guai che da qualche parte si combinano?

Forse lo disse un Procuratore della Repubblica: "Io non ci sto!", e lo disse tre volte: "...Io non ci sto! Io non ci sto!". Personalmente in tutte le sedi che pratico...

*(Interventi fuori microfono)*

Non lo so chi lo disse. Ah, Scalfaro? Va bene.

Non ci sto neanche io!

*(Interventi fuori microfono)*

Mi hai lasciato un pochettino spiazzato! Non ci sto comunque! Non ci sto comunque!

Credo che sia dovere – e io onoro questo dovere – di chi è piccolo operatore politico agire politicamente nelle sedi in cui vive, e questa è la sede giusta. Questa è la nostra comunità: abbiamo il dovere di fare questa azione di "complessificare" cose che apparentemente sembrano semplici; altrimenti le cose che noi crediamo tecniche, prive di fondamento politico lasciamole fare ai tecnici, lasciamo che le Amministrazioni, le comunità locali siano gestite da un buon funzionario prefettizio e noi stiamocene a casa.

### **Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere Borraccino.

Assessore Laterza.

### **Assessore LATERZA**

Io credo che sia doveroso il mio intervento perché, dagli interventi fatti per dichiarazione di voto, potrebbe passare il concetto che l'Amministrazione Comunale è dispiaciuta del fatto che la TASI sia stata abolita per le case principali, ci sta piangendo sopra e quasi quasi propone un voto contrario alla propria delibera.

Questo non è assolutamente! E il mio sottolineare che nelle casse del Comune ciò comporta ovviamente una entrata di qualche centinaia di migliaia di euro in meno sta a rimarcare tutta la storia dei tributi locali che negli ultimi due/tre anni sta segnando pesantemente quella che è la vita dei cittadini italiani in relazione a quelli che sono i servizi che gli Enti Locali hanno il dovere di somministrare ai cittadini stessi.

Perché voglio ricordare a me stesso che quando è stata istituita la TASI, contestualmente c'è stata una diminuzione dell'introito relativo all'IMU, perché dovevamo finanziare il Fondo di Solidarietà. Adesso l'IMU è rimasta quella che era come entrata, il Fondo di Solidarietà lo finanziamo, però la TASI è stata abolita. Alla fine di questa che può sembrare una filastrocca, rimangono nelle tasche dell'Ente Locale, quindi

della comunità di Pulsano qualche centinaia di migliaia di euro in meno di cui i cittadini ovviamente potevano avvalersi.

Poi che il Consigliere Salamida da un Consiglio Comunale all'altro si faccia crescere le unghie per fare la solita arrampicata di specchi e non ci riesce, però ogni volta mi dispiace perché cadi disperatamente con il popò per terra.

Ci dispiace, ci dispiace moltissimo, ma questo io lo direi anche se al Governo ci fosse un Capo del Governo di centrodestra. Cioè non è perché c'è Renzi che è del PD e tu sei del PD che ogni volta ti devi barcamenare su dei concetti che sono più grandi anche di te, di me e di tutti quanti noi messi insieme per difendere una cosa che è indifendibile.

Cioè non si può... io non sto dicendo che praticamente i 300.000 euro adesso che non ci sono più, noi non possiamo pagare la pubblica illuminazione, la continueremo a pagare ovviamente, ma non puoi pensare che risolvi il problema non chiedendo al Governo di finanziare i Comuni, ma mettendo il pannello solare su ogni luce. E con quali fondi devi mettere i pannelli solari se è lo stesso Governo che taglia i finanziamenti? Ma di che cosa stiamo parlando?

Allora, alla luce di tutto questo, devo ulteriormente ribadire che il nostro voto è favorevole, ma lo è per uno spirito di responsabilità che anima l'Amministrazione Comunale. Ma se potessimo esprimere un voto all'attività economica finanziaria di questo Governo, il nostro sarebbe un voto altamente negativo.

#### **Presidente MARRA**

Grazie, Assessore Laterza.

Procediamo con la votazione del punto n. 12: "Determinazione aliquota TASI - Anno 2016".

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Consigliere Salamida), n. 2 astenuti (Consiglieri Borraccino, D'Amato) su n. 15 Consiglieri presenti.*

#### **Presidente MARRA**

Per l'immediata esecutività.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 1 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.*

#### **Presidente MARRA**

Come già detto, i punti 8, 9 e 13 saranno aggiornati alla seduta di Consiglio Comunale. Ci sentiremo con i capigruppo per definire la data.

I punti all'ordine del giorno sono terminati.  
Buona serata a tutti i Consiglieri.

*I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 20.10.*

